

Interreg
Alpine Space



European Regional Development Fund



OpenSpaceAlps


**Guida ai principali
risultati del progetto**

01 Il Progetto OpenSpaceAlps

Sviluppo sostenibile degli spazi aperti alpini attraverso il miglioramento della governance della pianificazione territoriale



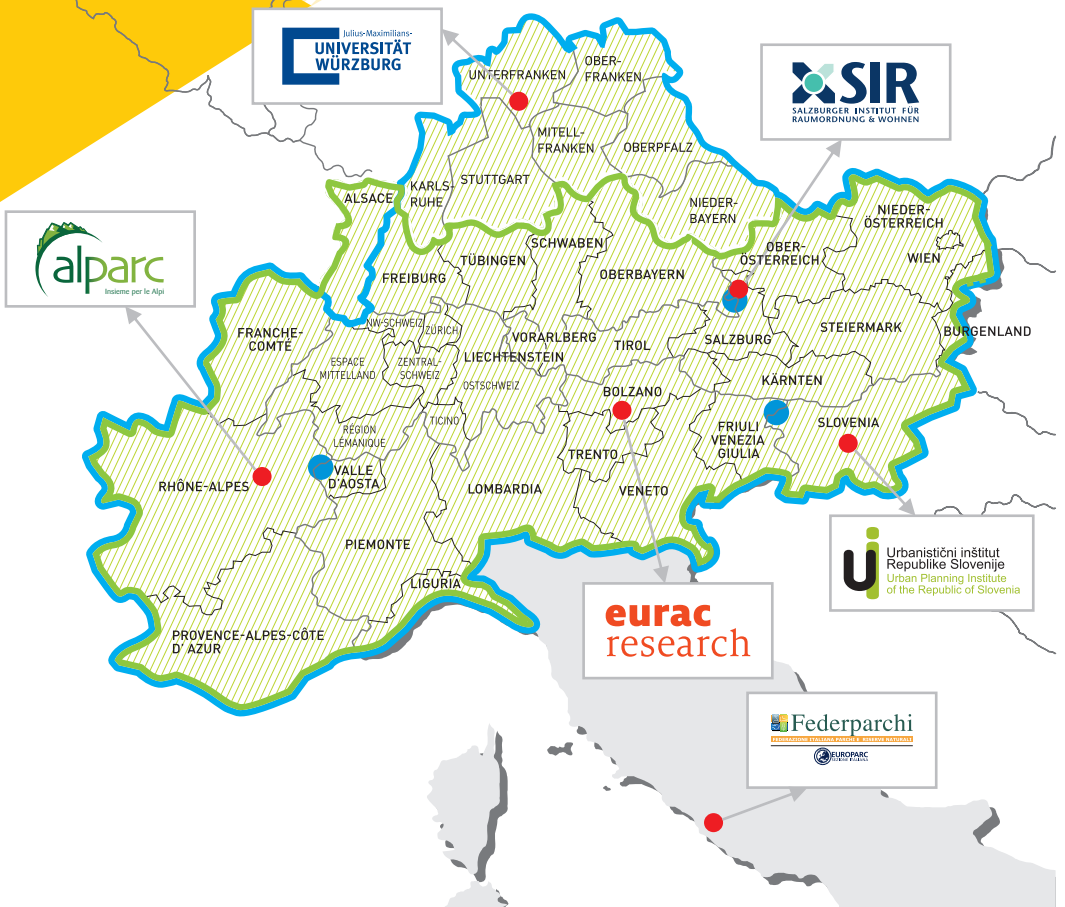
Gli spazi aperti sono ricchi di risorse e svolgono funzioni essenziali per la vita umana. La pianificazione territoriale svolge un ruolo fondamentale nel coordinare la loro salvaguardia e il loro utilizzo. Nel progetto, gli spazi aperti sono stati rappresentati per tutta l'area dello Spazio Alpino.

The image features a background of a vast, mountainous landscape under a clear blue sky. In the foreground, there are several tall, dark green coniferous trees. The middle ground shows rolling green hills and valleys, with a small cluster of buildings visible in the lower right. The background consists of distant, hazy mountain ranges. A large white geometric shape, resembling a stylized mountain peak or a speech bubble, is positioned on the left side of the image. This shape has a yellow gradient at its base. A diagonal striped pattern in white and light blue is visible at the top and on the right edge of the image.

La collaborazione con gli stakeholders, dal livello comunale a quello internazionale, ha portato all'identificazione di approcci trasversali per una migliore governance del territorio. La loro attuazione sarà promossa oltre la conclusione del progetto!

**Agire insieme per
gli spazi aperti
delle Alpi**

02 I partners del progetto e le aree pilota



AREA EUSALP

AREA DI COOPERAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREG ALPINE SPACE 2014-2020

SEDI DEI PARTNER DEL PROGETTO

AREE PILOTA TRANSFRONTALIERE



Le menti aperte
amano **gli spazi
aperti**

03 Che cos'è uno spazio aperto?

Alla luce dei diversi sistemi di pianificazione degli Stati alpini, per il progetto OpenSpaceAlps era essenziale trovare definizioni e concetti comuni. Il concetto di spazio aperto utilizzato per la pianificazione territoriale non riguarda l'assenza di utilizzo del territorio da parte dell'uomo (nel senso di "wilderness"), ma la limitazione di forme intensive (costruite/tecniche) di utilizzo del territorio. La definizione di spazio aperto specifica del progetto prevede tre livelli di precisazione:

1° livello di definizione

Area priva di edifici, infrastrutture tecniche e impermeabilizzazione del suolo.

2° livello di definizione

Area esterna agli insediamenti abitativi chiusi, alle aree commerciali e industriali e ad altre aree speciali designate, che viene mantenuta libera dal rumore e da altri effetti antropici di disturbo (immissioni).

3° livello di definizione

Area paesaggistica in gran parte non sviluppata (soglia-dipendente) in termini di infrastrutture tecniche, impermeabilizzazione del suolo e traffico motorizzato, nonché dei loro effetti negativi.


Maggiori dettagli sono disponibili nel rapporto dedicato alla definizione.



04 Una visione per gli spazi aperti

Il ruolo di coordinamento della pianificazione territoriale con tutte le componenti dello sviluppo territoriale sostenibile rilevanti per gli spazi aperti, oggi e in futuro, deve essere rafforzato. Nel 2030, pianificatori territoriali, economisti ed ecologisti lavoreranno insieme per trovare il modo migliore di utilizzare i territori disponibili e mantenere gli spazi aperti sulla base di criteri comuni e di una visione comune. Le generazioni future potranno quindi decidere da sole come utilizzare lo spazio non edificato.





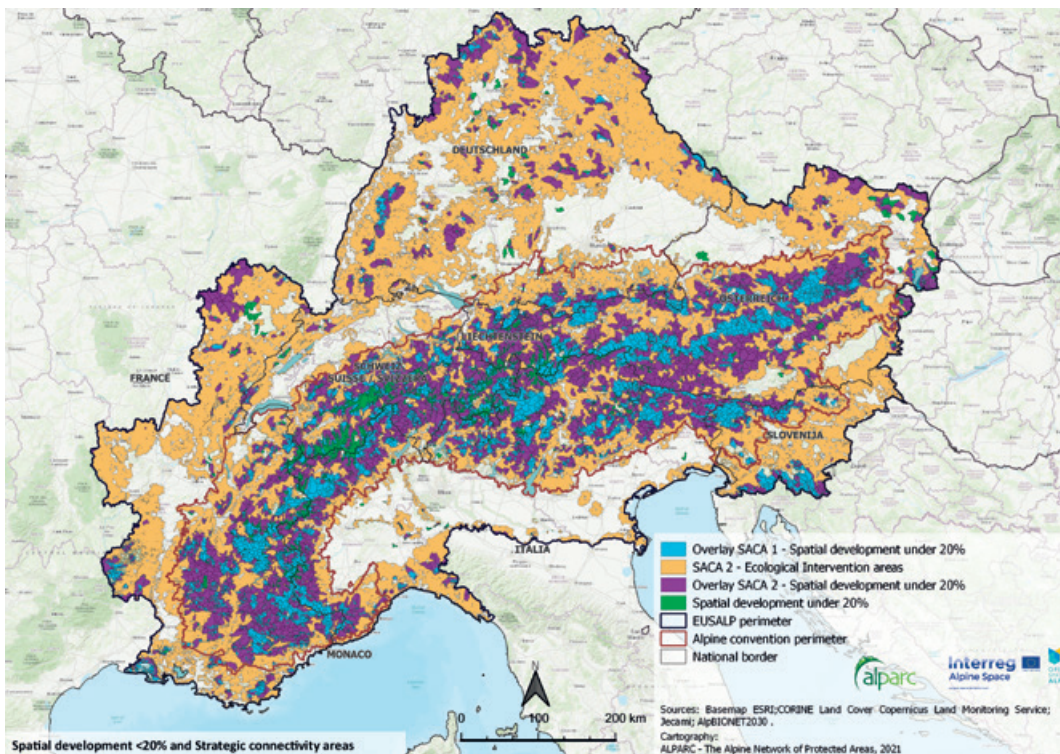
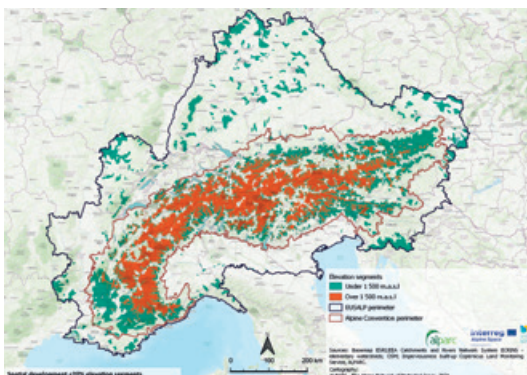
Spazi aperti e
naturali: **la nostra
eredità per le Alpi**

05 Mappatura degli spazi aperti nell'area alpina

La mappatura delle Alpi è uno strumento di pianificazione per i pianificatori territoriali e gli esperti di conservazione della natura. Lo strumento consente di identificare diversi livelli di sviluppo territoriale e di integrare dati sulla protezione della natura o sull'uso del territorio. L'indicatore di sviluppo territoriale si basa sull'area osservata coperta da alcune selezionate infrastrutture; il risultato è l'identificazione di grandi spazi seminaturali nelle Alpi.



Difendiamo gli spazi aperti delle Alpi!



06 Lavorare con le parti interessate

Pianificatori territoriali, politici, organizzazioni non governative e settori amministrativi sono stati coinvolti per raccogliere le conoscenze locali in merito a

- spazi aperti a rischio
- tipi di pressione
- lacune esistenti nella pianificazione.

Per i siti pilota del progetto OpenSpaceAlps è emerso che l'espansione degli insediamenti intorno alle principali città sta influenzando l'agricoltura nelle aree più basse e l'impatto del turismo sul paesaggio nelle aree più alte. Per reagire a questo fenomeno, sono state elaborate strategie pilota di attuazione per la sensibilizzazione e il miglioramento della collaborazione intercomunale.



**Buffer infrastructure
Buffer infrastrutture**

- Buffer infrastructure - Buffer infrastrutture
- Regional boundary - Confine regione

Cartography:
P.Laner,
Eurac Research - Institute for Regional Development
Projet: Interreg Alpine Space OpenSpaceAlps

Sources: Basemap: ESRI. Buffer for infrastructure based on Infrastruttura Regionale dei Dati Ambientali e Territoriali (IRDAT) of Friuli Venezia Giulia, OpenStreetMap Contributors.



**Open Spaces
Spazi aperti**

- Open Spaces - Spazi aperti
- Regional boundary - Confine regione

Cartography:
P.Laner,
Eurac Research - Institute for Regional Development
Projet: Interreg Alpine Space OpenSpaceAlps

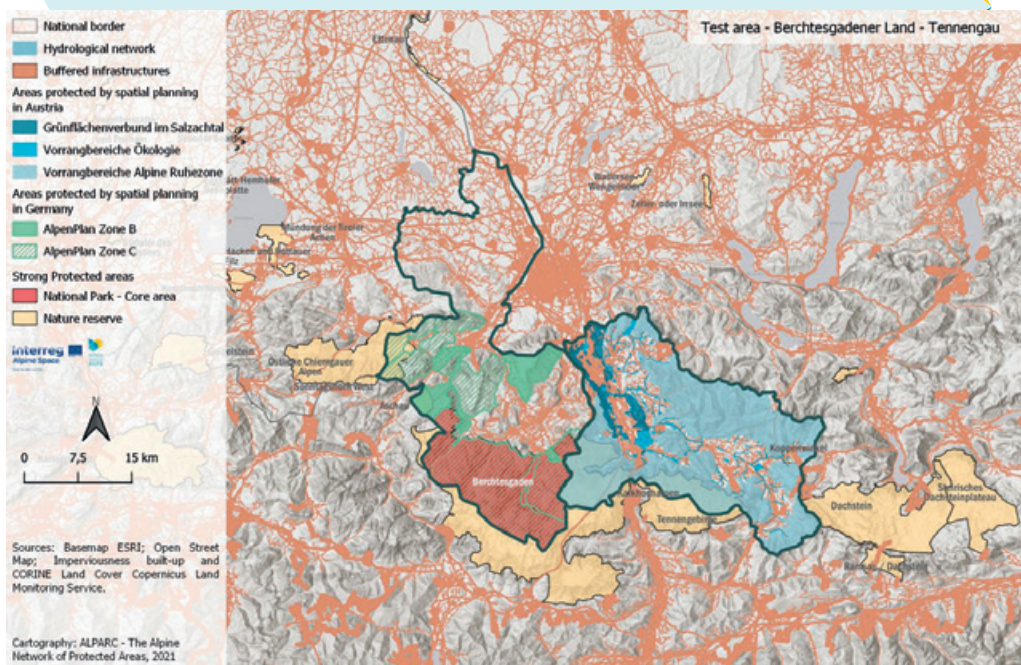
Sources: Basemap: ESRI. Open Spaces based on Infrastruttura Regionale dei Dati Ambientali e Territoriali (IRDAT) of Friuli Venezia Giulia, OpenStreetMap Contributors.

07 Criteri per la salvaguardia degli spazi aperti

Gli stakeholders delle regioni di confine sono stati invitati a discutere le potenzialità legate alla armonizzazione della pianificazione degli spazi aperti. Il risultato principale è stato che la collaborazione transnazionale nei settori delle aree agricole e dei collegamenti ecologici potrebbe essere migliorata.

Per sostenere l'armonizzazione dei criteri per gli spazi aperti più a rischio e meno protetti dalla pianificazione territoriale, è stato compilato un elenco di criteri prioritari.

Una panoramica delle opinioni degli stakeholders locali è disponibile sul sito web del progetto OpenSpaceAlps.



Lasciateli liberi: spazi naturali aperti per Alpi più resilienti

08 Migliorare le conoscenze e le capacità – **Manuale di pianificazione**

Il progetto OpenSpaceAlps mira a promuovere lo scambio transnazionale di conoscenze orientate alla pratica sulla pianificazione territoriale sostenibile. È stato sviluppato un manuale di pianificazione come orientamento/guida per la salvaguardia degli spazi aperti.

Nel manuale vengono presentati e discussi i principi di pianificazione e le strategie di pianificazione integrata. Essi si basano su uno studio comparativo delle pratiche di pianificazione territoriale e sul coinvolgimento di numerosi stakeholders.



Principi di pianificazione: Salvaguardia degli spazi aperti

Pianificazione per garantire/ripristinare la connettività ecologica

Pianificazione per la salvaguardia delle attività ricreative all'aperto (locali)

Pianificazione per la conservazione del paesaggio

Pianificazione per la salvaguardia della produzione agricola

Pianificazione per la gestione dello sviluppo turistico intensivo

Pianificazione per la salvaguardia delle aree di compensazione climatica locali/regionali

Pianificazione per la conservazione di aree poco sviluppate/quasi naturali

Pianificazione per la prevenzione dei rischi naturali

Pianificazione di impianti di energia rinnovabile

Pianificazione delle strutture insediative


Pianificazione di spazi aperti multifunzionali

09 Raccomandazioni orientate all'intervento e alla pratica

Le raccomandazioni aiutano a comprendere gli spazi aperti come parte essenziale dell'infrastruttura verde europea. Forniscono linee guida specifiche per il miglioramento dei processi di pianificazione (territoriale) a diversi livelli amministrativi:

- le raccomandazioni politiche sono destinate ai decisori politici e amministrativi a vari livelli
- le raccomandazioni sulla attuazione sono rivolte agli esperti nel campo della pianificazione territoriale.

Il documento "Raccomandazioni Strategiche" è breve e conciso. I dettagli esplicativi sono disponibili nella versione estesa.

A hiker with a red backpack is seen from behind, standing on a dirt trail in a lush, green mountain landscape. The trail is surrounded by vibrant wildflowers and green grass. In the background, a large, rugged mountain peak rises against a blue sky with scattered white clouds. The overall scene is bright and scenic, capturing the beauty of an alpine environment.

Agire per uno
Spazio Alpino verde,
aperto e connesso



10 Una rete dedicata alla pianificazione territoriale a livello alpino – la rete AlpPlan

Partendo dall'idea che gli approcci alla pianificazione degli spazi aperti dovrebbero essere sviluppati a livello transfrontaliero, il progetto OpenSpaceAlps e l'Accademia per lo Sviluppo Territoriale dell'Associazione Leibniz hanno unito le forze per costruire una rete dedicata alla pianificazione territoriale alpina. La rete AlpPlan mira a fornire ai professionisti della pianificazione, agli esperti e ai decisori di tutta la regione alpina una piattaforma per lo scambio e la cooperazione transnazionale.



11 Prospettive



Nel prossimo futuro, si prevede che diversi sviluppi e tendenze provocheranno un'ulteriore pressione sugli spazi aperti e comporteranno nuove sfide per la loro salvaguardia. Le energie rinnovabili acquisteranno un'importanza significativa e dovranno essere accolte negli spazi aperti alpini.





Le conseguenze del cambiamento climatico spingeranno le attività, come il turismo invernale, ad altitudini più elevate, provocando cambiamenti strutturali e naturali di ampia portata. Solo il proseguimento della pianificazione e della salvaguardia garantirà il mantenimento del prezioso paesaggio alpino.



Spazi Alpini -
aperti per le future
generazioni!!

